

Nutrire il pianeta anche di libertà, ne discutono venti esperti

Roma, 13 nov. (askanews) - A pochi giorni dalla chiusura dell'Expo, **Società Libera**, la storica associazione di cultura liberale, si interroga sulla sussistenza di condizioni di libertà e di rispetto dei diritti umani quale presupposto necessario per incidere concretamente sulla fame di cibo e sulla esistenza di miliardi di persone.

Nel corso del convegno, ospitato dalla Banca Popolare di Milano, sabato 14 novembre dalle 9.30 alle 17, venti relatori si avvicenderanno per discutere il rapporto intercorrente tra libertà e politica, critica, ricerca, economia, comunicazione, religione, cultura, diritti umani. Tra essi Pascal Salin, Livia Pomodoro, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello, Andrea Marcucci, Arturo Diaconale e Ernesto Savona.

Il convegno sarà introdotto dall'intervento di Piero Giarda, presidente della Banca Popolare di Milano e dalla relazione di Vincenzo Olita, direttore di Società Libera, che coordinerà poi i lavori.

Venti protagonisti del mondo della cultura e della informazione discuteranno della sussistenza di condizioni di libertà e di rispetto dei diritti umani quale presupposto necessario per incidere concretamente sulla fame del mondo.